

**Steven ISSERLIS**

**TEATRO PONCHIELLI, Cremona**  
**Orchestra da Camera di Mantova**  
**20 gennaio 2017**

<b>P.I. Čaikovskji</b>	Andante cantabile
<b>F. J. Haydn</b>	Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra n. 2
<b>P.I. Čaikovskji</b>	Variazioni su un tema rococò op. 33
*** **	
<b>F. J. Haydn</b>	Sinfonia in do maggiore n. 48 “Maria Theresia”

## **Ponchielli, standing ovation per Isserlis e l'Orchestra da Camera di Mantova**



Standing ovation da un pubblico decisamente entusiasta ieri al concerto dell'Orchestra da Camera di Mantova, che si è esibita sul palco del Ponchielli insieme al violoncello solista Steven Isserlis, con uno Stradivari 1726. Un artista di fama internazionale, che ha letteralmente incantato il pubblico pizzicando le corde del suo strumento e regalando melodie incredibili. E se il suono inimitabile di uno Stradivari è senza dubbio un valido aiuto, il talento dell'artista, insieme a quello dell'intera orchestra, ormai ben nota al pubblico del Ponchielli, è riuscito a inchiodare gli spettatori alle sedie. Un programma impegnativo quello messo in scena, dall'Andante Cantabile di Čajkovskij al Concerto per violoncello e orchestra di Haydn, che nella prima metà del concerto hanno permesso al solista di esprimere a pieno le proprie qualità. La ripresa ha visto poi la Sinfonia n. 48 in do maggiore “Maria Theresia”, sempre di Haydn, mirabilmente eseguita dalla sola orchestra, sotto la guida del violino concertatore di Carlo Fabiano, per concludere poi in bellezza con le Variazioni su un tema rococò per violoncello e orchestra in la maggiore op. 33 di Čajkovskij. Per l'entusiasmo del pubblico non è mancato il bis: un paio di assoli di Isserlis, che hanno riscosso grande apprezzamento.